



## **Delibera della Giunta Regionale n. 300 del 02/07/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ADDENDUM "PROCEDURA DI INSEDIAMENTO DI COMMISSARI AD ACTA" ALLA DGRC N. 444/2017.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**Premesso**

- a. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 17 luglio 2017 la regione Campania ha approvato il *"Disciplinare contenente le Linee Guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio"*;
- b. che nel citato Disciplinare è stato regolamentato l'iter di approvazione dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del D. Lgs.vo n. 118 con particolare riferimento all'individuazione delle strutture coinvolte nelle singole fasi del procedimento di riconoscimento del debito, alla definizione della tempistica di approvazione degli atti, alla verifica della copertura finanziaria del debito da riconoscere ed al monitoraggio di tutto il procedimento,
- c. che l'iter delineato nel citato Disciplinare non regola anche i disegni di legge di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio elaborati dai Commissari ad acta e proposti in autonomia dalle Direzioni Generali competenti per materia secondo le indicazioni di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. 1963 del 16 novembre 2015 come richiamata, anche, dalla nota prot. 828/SP del 7 settembre 2016 dell'Assessore al Bilancio;

**Considerato**

- a. che per effetto dell'entrata in vigore ormai a pieno regime del Codice dell'amministrazione digitale *"Le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici secondo le disposizioni di cui al presente codice e le regole tecniche di cui all'articolo 71"*. La dematerializzazione dei flussi documentali all'interno delle pubbliche amministrazioni non rappresenta solo un'opportunità o un percorso volto al raggiungimento di livelli di maggior efficienza, efficacia, trasparenza, semplificazione e partecipazione, ma rappresenta anche un preciso ed improrogabile precetto normativo e le stesse pubbliche amministrazioni sono tenute a conservare tutti i documenti formati nell'ambito della loro azione amministrativa;
- b. che la regione Campania con la Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6 *"Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016"* all'articolo 27, commi 2 e 3, ha così stabilito: *"Nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia e, in particolare, del Codice dell'Amministrazione digitale, è fatto divieto agli uffici del Consiglio e della Giunta e degli enti strumentali regionali di utilizzare il supporto cartaceo per la trasmissione di atti, documenti amministrativi, disegni o proposte di legge ed emendamenti. 3. Nell'ambito del processo di digitalizzazione della Regione Campania, è fatto obbligo alle strutture regionali, agli enti, alle agenzie regionali, alle società partecipate e a tutti gli organismi cui partecipa la Regione, di uniformarsi, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, alle Linee guida per l'inserimento ed il riutilizzo di programmi informatici o parti di essi pubblicati nella Banca dati dei programmi informatici riutilizzabili adottate dall'Agenzia Digitale per l'Italia ai sensi degli articoli 67, 68, 69 e 70 del decreto legislativo 82/2005"*;
- c. che in ossequio alle previsioni normative di cui sopra anche la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha ormai provveduto ad informatizzare tutti i propri provvedimenti, compresi gli atti di impegno, di liquidazione, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento;

**Rilevato che**

- a. risulta Giurisprudenza consolidata che in ipotesi di presenza di un Commissario ad acta, nominato in sostituzione dell'Amministrazione rimasta inerte, questi porti a compimento il procedimento

ricorrente (cfr. TAR Campania, Napoli, sez V, 8 marzo 2016, n. 1244 – TAR Lazio Sezione Prima Quater 12 febbraio 2019, n. 1859);

- b. che con ordinanza del TAR Campania (sezione Settima, 06 maggio 2019, n. 2399) su esplicita richiesta di un commissario ad acta, l'organo di giustizia amministrativa ha chiarito che:

b.1 il Commissario ad acta non è vincolato all'iter di approvazione della delibera recante il disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte della Giunta regionale, né è vincolato all'approvazione della relativa legge da parte del Consiglio Regionale;

b.2 il Commissario può adottare direttamente il provvedimento di impegno e liquidazione preordinati all'emissione di mandati di pagamento in favore della parte riconosciuta titolare nel provvedimento giurisdizionale, e, in genere, adottare tutti gli atti necessari all'esecuzione del giudicato, in caso di inerzia dell'Amministrazione sostituita;

## Dato atto

- a. che per quanto sopra indicato appare necessario integrare le Linee Guida contenute nel Disciplinare di cui alla DGRC n. 444/2017 al fine di evitare ritardi nella procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio prevedendo un'apposita sezione dedicata alle misure organizzative nelle ipotesi di nomina di Commissari ad acta;

## Visti

- a. il decreto legislativo n. 118/2011 come modificato dal D.lgs.vo n. 126/2014;
- b. la nota circolare prot. 19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015U a firma del Capo di Gabinetto;
- c. la nota circola prot. 828/SP del 7.09.2016 a firma dell'Assessore al Bilancio;
- d. la DGRC n. 444 del 12 luglio 2017;
- e. le sentenze TAR Campania, Napoli, sez V, 8 marzo 2016, n. 1244 – TAR Lazio sezione prima Quater 12 febbraio 2019, n. 1859
- f. l'ordinanza TAR Campania, sezione Settima, 06 maggio 2019, n. 2399;
- g. il Codice dell'amministrazione digitale ex decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 n.82 e successivi aggiornamenti;
- h. la Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6;

Sentito l'Ufficio Legislativo del Presidente;

**PROPONE**, e la Giunta in conformità, a voto unanime;

## DELIBERA

per i motivi di cui in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare l'ADDENDUM "*Procedure di insediamento di Commissari ad acta*" al Disciplinare di cui alla DGRC n. 444/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare alle Direzioni Generali e Strutture equiparate l'adozione degli atti consequenziali;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Ricerca Scientifica l'attivazione di tutti gli strumenti informatici utili all'esplicazione del mandato dei commissari ad acta;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'UDCP ufficio I "Staff del capo di gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, alla Direzione generale per l'università, la Ricerca e l'Innovazione per gli adempimenti di competenza, a tutte le Direzioni generali e Strutture equiparate, all'ufficio legislativo del presidente della Giunta regionale e al Collegio dei Revisori.